



COMUNE DI POMARANCE
Prov. di Pisa
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Via Roncalli,38 56045 - Pomarance (PI) - Tel.0588/62351 Fax 0588/64400

OGGETTO: “INCARICO PER STUDI ED INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE IN LOCALITA’ ARBIAIA NEL COMUNE DI POMARANCE, A COMPLETAMENTO DI QUELLE GIA’ EFFETTUATE CON FINANZIAMENTI DI CUI AL dpr N. 331/2001 (l.183/89)”.
CIG 58670044DC

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART.1 STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Pomarance,
Piazza S. Anna, 1
56045 Pomarance (PI)
telefono 0588-62311 fax 0588-65470
Settore Gestione del Territorio.
e.mail r.costagli@comune.pomarance.pi.it

ART. 2 PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’ art. 57 comma 6 del D.Lsg 163/20006 e s.m.i.

ART.3 OGGETTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA:

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dell’incarico professionale per la redazione degli studi geologici e delle relative indagini geologiche e geognostiche della Valle dell’Arbiaia a Pomarance interessata da un movimento franoso.

ART.4 FINANZIAMENTO:

Fondi derivanti dal Documento Annuale per la difesa del suolo anno 2014 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1194 del 27.12.2013.

ART.5 OGGETTO DELL’ INCARICO:

Per continuare il monitoraggio delle situazioni di fragilità già emerse con il precedente studio, e per approfondire il quadro geotecnico dell’area in esame, dovrà essere seguito il seguente programma di lavoro conformemente a quanto previsto nella relazione metodologica presentata per il finanziamento dello studio previsto nel Documento Annuale per la difesa del suolo anno 2014 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1194 del 27.12.2013:

1) messa in opera di 3 inclinometri e relative letture inclinometriche che andranno ad implementare quelle eseguite nell'inclinometro già installato e saranno effettuate ad intervalli di 5/6 mesi, prevedendo quattro letture (compresa la lettura 0) per un intervallo temporale di 15/18 mesi.

2) la messa in opera di 4 piezometri per ricostruire l'andamento del livello di falda all'interno della coltre detritica. In via preliminare, si prevede che i piezometri, che si attesteranno tutti nelle argille plioceniche, si spingeranno in profondità per circa 15 metri.

3) Nel corso dei sondaggi necessari per la messa in opera degli inclinometri e dei piezometri dovranno essere prelevati N. 9 campioni di argille e N. 3 campioni di coltre detritica sui quali saranno eseguite analisi di laboratorio. Sei campioni di argille verranno prelevati nel primo spessore di argille, immediatamente sottostanti la coltre detritica o il terreno pedogenetico, i restanti tre campioni verranno prelevati a maggiori profondità, all'interno del substrato argilloso consistente.

4) Per la caratterizzazione geomeccanica dei calcari organogeni sarà necessario eseguire sia prove di carico puntuale (Point Load Test) che prove di resistenza a compressione su campioni di roccia.

Sulla base dei dati derivati dalle indagini sopra elencate sarà possibile:

5) definire il modello geotecnico dell'intero spessore dei terreni coinvolti nel movimento franoso e di quelli al contorno

6) effettuare verifiche di stabilità propedeutiche alla definizione del piano di interventi per la messa in sicurezza del versante.

7) Sviluppare gli orientamenti progettuali inerenti la tipologia degli interventi di consolidamento con individuazione della priorità di intervento funzionalmente ai contesti dove le condizioni di instabilità e di evoluzione del fenomeno franoso sono associate a condizioni di maggior rischio.

Preliminarmente alla posa in opera degli inclinometri e delle prove di cui sopra dovranno essere individuati i proprietari delle aree dove effettuare le prove e predisposta lettera per l'assenso ad effettuare tali indagini.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Il Responsabile del Procedimento provvederà ad invitare le candidature presentate a seguito della manifestazione d'interesse.

Nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore a 5 il RUP procederà comunque ad invitare professionisti registrati all'indirizzario regionale di START.

ART.7 SUBAPPALTO

E' ammesso, ai sensi dell'art.91 comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i il subappalto per le attività relative alle sole indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, con l'esclusione della relazione geologica.

ART.8 IMPORTO DELL' INCARICO

L' importo dell' incarico è pari:

a € 19.800,00 oltre IVA 22% per l'acquisizione dei dati geognostici e sismici ed € 22.200,00 oltre contributo 2% e IVA 22% per onorario professionale e approfondimenti geognostici per un totale di **€ 51.781,68** (contributi ed IVA compresa)

Importo soggetto a ribasso € 42.000,00.

ANALISI DEI COSTI DELLE INDAGINI E DELLO STUDIO:

Qui di seguito viene riportata in forma sintetica l'analisi effettuata circa i costi delle indagini e degli studi sopra proposti.

Acquisizione dati geognostici e sismici

-esecuzione di 7 sondaggi a carotaggio continuo per la posa in opera di inclinometri, piezometri e per il prelievo di campioni indisturbati	€ 11.000,00
-esecuzione di analisi di laboratorio sui 12 campioni	€ 3.500,00
-effettuazione di 4 letture degli inclinometri	€ 3.200,00
-esecuzione di prove di carico puntuale e di resistenza a compressione su campioni di calcareniti	€ 2.100,00
TOTALE	€ 19.800,00
IVA 22%	€ 4.356,00
TOTALE	€ 24.156,00

Onorario professionale approfondimenti geologici

- programmazione ed assistenza indagine di campagna con effettuazione di 8 letture piezometriche in un arco temporale di 18 mesi	€ 5.500,00
- interpretazione dei dati derivati, definizione del modello geotecnico	€ 5.000,00
- verifiche di stabilità del versante	€ 5.000,00
- stesura relazione finale	€ 3.000,00

TOTALE ONORARI PROFESSIONALI	€ 18.500,00
Spese generali (c.a.20%)	€ 3.700,00
TOTALE generale	€ 22.200,00
Contributo previdenziale (2%)	€ 444,00
IVA 22%	€ 4.981,68
TOTALE	€ 27.625,68

Art. 9 REQUISITI GENERALI E SPECIALI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA:

Per l' ammissione alla procedura negoziata i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.mi. nonché i seguenti requisiti per eseguire incarichi professionali;

- Assenza delle condizioni di cui all' art. 253 del DPR 207/2010 e s.m.i;
- Laurea in scienze geologiche o equipollente
- Iscrizione all' Albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali

Capacità economico finanziaria (art. 41 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i)

Dichiarazione sottoscritta in conformità con le disposizioni del DPR 28.12.2000 n. 445 del fatturato globale per i servizi espletati negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione della presente procedura negoziata.

Capacità tecnico-professionali (art. 42 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i)

Dichiarazione sottoscritta in conformità con le disposizioni del DPR 28.12.2000 n. 445 che negli ultimi tre anni dalla data della presente procedura negoziata sono stati espletati servizi attinenti l'incarico in oggetto per un importo pari almeno a quello oggetto della richiesta prestazione al netto degli oneri fiscali

E' ammesso l' avvalimento ai sensi dell' art. 49 del D.lgs n.163 del 2006.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA DEGLI INVITATI ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

ART.10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;

Gli elementi di valutazione dell' offerta ed i relativi fattori ponderali sono quelli sottoelencati:

A-OFFERTA TECNICA Max punti 70/100

La Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. lgs 163/2006 valuterà a propria discrezione e sulla base della valutazione dei requisiti, delle esperienze maturate e dei criteri sotto indicati, procedendo ad individuare l'assegnatario dell'incarico nel rispetto dei principi di "non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza" stabiliti dall'art. 91 comma 2 del D. Lgs n. 163/06 la documentazione pervenuta con particolare riferimento ai criteri di selezione di seguito riportati:

1)STUDI ED INDAGINI SVOLTE : Max 30 punti

Tabella riassuntiva sugli studi ed indagini svolti eseguiti negli ultimi dieci anni con riferimento all'importo e al massimo di 3 fogli in formato A4 (il formato carattere di scrittura non potrà essere inferiore a 10).

La Commissione attribuirà il suddetto punteggio, in ragione dell' esercizio del potere di discrezionalità spettante alla Commissione stessa sulla base dei seguenti criteri:

- incarichi e studi relativi a problematiche attinenti l'oggetto del presente affidamento.
- Importo degli incarichi

2) ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE: max 20 punti

Relazione sottoscritta, massimo 3 fogli in formato A4 (il formato carattere scrittura non potrà essere inferiore a 10), nella quale dovranno essere indicata la struttura tecnica dello studio professionale con riferimento al numero di professionisti e collaboratori, alle attrezzature tecniche utilizzate ed alle procedure di lavoro adottate.

La Commissione attribuirà il suddetto punteggio, in ragione dell' esercizio del potere di discrezionalità spettante alla Commissione stessa sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dell' organizzazione della struttura tecnica tenendo conto del numero di professionisti impiegati per l' espletamento dell' incarico
- Attrezzature impiegate per tipo e numero
- Eventuali certificazioni di qualità es. ISO 14001 ISO 9001 EMAS etc etc

3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL' INCARICO: max 20 punti

Relazione sottoscritta, massimo 3 fogli in formato A4 (il formato carattere scrittura non potrà essere inferiore a 10), nella quale dovranno essere indicate le modalità di svolgimento dell'incarico oggetto di questa procedura indicando le diverse figure che lo svolgeranno (specificandone ruolo e competenza);

La Commissione attribuirà il suddetto punteggio, in ragione dell' esercizio del potere di discrezionalità spettante alla Commissione stessa sulla base dei seguenti criteri:

- tempi di esecuzione delle indagini
- articolazione degli elaborati proposti
- frequenza assistenza alle indagini

B-OFFERTA ECONOMICA Max punti 30/100

Per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica (elemento quantitativo) il punteggio per ogni singola offerta sarà attribuito applicando al fattore ponderale il coefficiente utilizzando la seguente formula:

$$C_i = (P_b - P_i) / (P_b - P_m)$$

Dove

C_i = coefficiente totale attribuito al concorrente *i*-esimo

P_b = prezzo a base di gara

P_i = prezzo offerto dal concorrente *i*-esimo

P_m = prezzo minimo offerto dai concorrenti

ART. 11 TERMINE DI ESECUZIONE DELL' INCARICO:

Le indagini geognostiche, i risultati e la relazione finale, dovranno essere concluse entro e non oltre il **30.10.2014**.

Il termine per l'espletamento dell'incarico relativo al monitoraggio degli inclinometri sarà pari a circa due anni dall'incarico con relativa stesura di relazione finale.

ART. 12 GARANZIE (ART. 113 D.Lgs 163/06)-CAUZIONE PROVVISORIA-CAUZIONE DEFINITIVA-

12.1 Cauzione provvisoria

Il partecipante alla procedura negoziata dovrà presentare cauzione provvisoria di euro 840,00 di validità almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, sotto forma di cauzione o fideiussione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia di euro 840,00 è ridotto del 50% in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza.

L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione

L'offerta dei concorrenti deve essere, inoltre, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

12.2 Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi degli art. 75, comma 7, e art.113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, l'importo della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto è ridotto del 50% per i soggetti che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo che l'Ente deve corrispondere all'appaltatore stesso.

Lo svincolo di tale fideiussione avrà luogo in conformità con la normativa in materia.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento del servizio.

ART. 13 PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati nel presente modo, e regolati nel contratto di appalto.

30% alla firma del contratto di appalto.

60% alla conclusione delle indagini e consegna della prima relazione finale

10% al termine del monitoraggio degli inclinometri e consegna relazione finale.

Il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Roberta Costagli Direttore del Settore Gestione del Territorio del Comune di Pomarance alla quale potranno essere richieste informazioni tecniche tel. 0588/62351 fax 0588/64400 e preferibilmente via e.mail r.costagli@comune.pomarance.pi.t;

ART.14 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Successivamente alla gara, la Stazione appaltante procede ad effettuare:

- i controlli sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, ai sensi del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio della gara;
- i controlli sui requisiti di ordine generale saranno effettuati:
 - in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;
 - in caso di consorzio di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il dirigente responsabile del contratto nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si trovi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 richiede **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione:**

- l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

La stazione appaltante richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

La stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o regolarità contributiva della Cassa professionale, la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; la stazione appaltante segnala a chi di competenza le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-organizzativa nonché del controllo previsto dall'art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del Provvedimento di aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicatario è obbligato a fornire nel termine indicato nella richiesta della stazione appaltante i documenti necessari ai fini della stipula del contratto di appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto di appalto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- produrre quanto altro necessario per la stipula del contratto di appalto.

ART. 15 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto debbono essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle

operazioni. In tali documenti debbono essere riportati il codice CIG **58670044DC** assegnati al presente incarico.

Le parti dovranno assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., cui si rinvia quale parte integrante di questo capitolato speciale di appalto. Le parti prenderanno atto che costituirà causa di risoluzione del contratto di appalto l'effettuazione di anche una sola transazione senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o subcontratti apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., nonché l'impegno a comunicare immediatamente al Comune di Pomarance ed alla Prefettura di Pisa la notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità ed a trasmettere allo stesso Comune di Pomarance copia del contratto sottoscritto.

ART. 16 - RITARDI, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la prestazione richiesta venisse ritardata oltre i termini stabiliti dai precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata nei confronti del professionista una penale in misura giornaliera pari ad € 80,00 (Euro ottanta/00) per ogni giorno di ritardo. Dopo 30 (trenta) giorni di ritardo rispetto ai termini sopra stabiliti nella consegna degli elaborati, il Comune potrà recedere / avviare la risoluzione per giusta causa, senza pagamento di nessun compenso, neanche a titolo di rimborso spese, nei confronti del professionista.

Il professionista potrà, eventualmente, chiedere con richiesta scritta e motivata, proroghe ai suddetti termini per motivi e ragioni non dipendenti dal proprio operato, che l'Ente si riserverà comunque di concedere o meno.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal presente affidamento di prestazione professionale, anche dopo la sua aggiudicazione, in ragione di esigenze sopravvenute, come di mutate necessità d'intervento sul territorio, anche di semplice carattere finanziario, rimborsando al Professionista le sole spese, documentabili, sostenute alla data di comunicazione del recesso. In modo specifico le cause di recesso sono individuate dal R.U.P., oltre al caso di reiterato inadempimento agli obblighi contrattuali, e ad errori progettuali, salvo il risarcimento dei danni.

Il Professionista affidatario non è titolato ad esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune, salvo ricorrere il caso di giusta causa, al sopravvenire di cui è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo, in coerenza con l'entità del quale si riserva ragione di eventuale rivalsa nei modi di legge nei confronti del Professionista affidatario, e comunque previo pagamento di una penale pari al 10 % (dieci per cento) del compenso pattuito.

Nel caso di recesso operato dal Comune, come dal Professionista per giusta causa, potranno essere riconosciuti al Professionista, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute, i compensi convenuti per gli elaborati sviluppati, purché completi in ogni loro parte e favorevolmente istruiti dal R.U.P., previa cessione del loro diritto di utilizzo e modificazione, senza vincolo alcuno al Comune.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si richiama applicazione dell'art. 2237 e collegati del C.C.

Nel caso in cui il professionista receda di sua iniziativa dall'incarico, senza giusta causa, non sarà riconosciuto alcun compenso, neanche per le prestazioni svolte fino a quel momento.

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il contratto sarà risolto nell'ipotesi in cui le transazioni, anche di carattere finanziario, stabilite ed indicate dalla suddetta legge, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Arch. Roberta Costagli